

COMUNE DI SENIGALLIA

Provincia di Ancona

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2022 – 2024
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Maria Luisa Soverchia

Dr. Pier Lorenzo Giuli

Dr. Gianluca Vita

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 04 del 13/01/2022

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2022-2024, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, del Comune di Senigallia che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

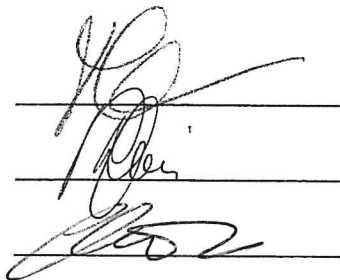
Senigallia, li 13 gennaio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Maria Luisa Soverchia

Dr. Pier Lorenzo Giuli

Dr. Gianluca Vita



Sommario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	6
DOMANDE PRELIMINARI	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024	9
Riepilogo generale entrate e spese per titoli	10
Fondo pluriennale vincolato (FPV)	13
Previsioni di cassa	15
Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024	16
Entrate e spese di carattere non ripetitivo	19
La nota integrativa	20
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024	23
A) ENTRATE	23
Entrate da fiscalità locale	23
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria	25
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni	26
Sanzioni amministrative da codice della strada	26
Proventi dei beni dell'ente	27
Proventi dei servizi pubblici	27
Canone unico patrimoniale	28
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	30
Spese di personale	30
Spese per incarichi di collaborazione autonoma	31
Spese per acquisto beni e servizi	31
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	31
Fondo di riserva di competenza	33
Fondo di riserva di cassa	33
Fondi per spese potenziali	34
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	35
ORGANISMI PARTECIPATI	36
SPESE IN CONTO CAPITALE	39
INDEBITAMENTO	41
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	43
CONCLUSIONI	45

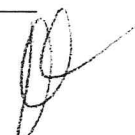


PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dr.ssa Soverchia Maria Luisa, Dr. Vita Gianluca, Dr. Giuli Pier Lorenzo, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 30/07/2019;

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
 - che è stato ricevuto in data 04/01/2022 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2022-2024, approvato dalla giunta comunale in data 30/12/2021 con delibera n. 2021/331, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
- all'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
 - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2021;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
 - all'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
 - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
 - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;



- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia, approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;
- equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- necessari per l'espressione del parere:
 - il documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art.21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 (atto GM 328/2021);
 - l'approvazione dei piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione delle strade, scuole ed altri edifici di cui alla L. 145/2018 art. 1 comma 892 sono contenuti all'interno della delibera GM n. 328 del 30/12/2021 di adozione del programma opere pubbliche 2022-2024;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 del D. Lgs. 267/2000, art. 6 ter del D. Lgs. 165/2001, art. 35 comma 4 del D. Lgs. 165/2001 e art. 19 comma 8 della Legge n. 448/2001);
 - la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote Imu e le delibere GM per la determinazione del Canone Unico Patrimoniale, tariffe servizi a domanda individuale, diritti di segreteria per interventi edilizi e tariffe imposta di soggiorno allegate alla proposta di deliberazione del bilancio di previsione;
 - il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 della Legge n. 244/2007 è stato abolito dall'art. 57, comma 2, del D.L. n. 124/2019 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 157/2019 che ha disposto la cessazione dell'applicazione della predetta norma;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L.112/2008) di cui alla proposta di CC n. 2021/2872 del 27/12/2021 e contenuto all'interno del DUP;
 - il programma biennale forniture servizi 2022-2023 di cui all'art. 21 comma 6 del D.Lgs. n.50/2016 è contenuto nel DUP;
 - il programma delle collaborazioni autonome non è stato redatto in quanto l'Ente non prevede di ricorrere a tali collaborazioni;
 - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
 - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 30/12/2021 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2022-2024;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.



NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Senigallia registra una popolazione al 01.01.2021 di n. 44.670 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2021 ha aggiornato gli stanziamenti 2021 del bilancio di previsione 2021-2023.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito l'inizio dell'esercizio 2022 in esercizio provvisorio nel rispetto delle prescrizioni e delle limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2022-2024.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

L'Ente, in riferimento al DUP ha adottato i seguenti provvedimenti:

- deliberazione GM n. 184 del 29/07/2021 di adozione del DUP 2022-2024;
- deliberazione CC n. 115 del 17/12/2021 (in corso di pubblicazione) di approvazione del DUP 2022-2024;
- deliberazione GM n. 330 del 30/12/2021 di adozione della nota di aggiornamento al DUP 2022-2024;
- proposta di deliberazione CC n. 2021/2901 di approvazione della nota di aggiornamento al DUP 2022/2024.

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

Relativamente ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà l'Organo di revisione attesta che l'Ente:

- non è strutturalmente deficitario;
- è in disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui;
- non è in dissesto finanziario.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha proposto la conferma delle aliquote Imu 2022 e non ha ritenuto di modificare l'aliquota dell'addizionale Irpef.

Inoltre in merito:

- al Canone Unico Patrimoniale l'Ente ha adottato alcune modifiche alle aliquote al fine di compensare parzialmente il minor gettito derivante dalla modifica normativa in ordine agli spazi pubblici occupati da stazioni radio base di telefonia;
- all'imposta di soggiorno l'Ente ha concesso ulteriori agevolazioni a favore dei disabili;



- alle aliquote TARI, tenuto conto che il Pef 2022 è in corso di redazione, l'Ente provvederà all'approvazione delle aliquote entro i termini di legge per l'approvazione del bilancio di previsione e si è impegnato ad adottare specifica variazione al Bilancio.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

L'Organo di revisione nell'ambito delle verifiche sul bilancio di previsione 2022-2024, in considerazione gli effetti dell'emergenza epidemiologica ha posto particolare attenzione alla congruità della previsione di entrata di:

- IMU: alla data del 12/01/2022 a fronte di una previsione assestata 2021 di € 12.256.620,01 sono state emesse reversali per € 12.735.608,92. La previsione di entrata 2022 di € 12.765.138,31 risulta congrua;
- Addizionale Irpef: l'importo di € 4.350.000,00 risulta congruo rispetto all'incassato 2020 (competenza 2020 + incassato 2021 competenza 2020).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2021

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 50 del 30/04/2021 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2020.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 22 del 10/04/2021 e n. 29 del 28/04/2021 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) negativo;
- gli accantonamenti risultano congrui fatte salve le considerazioni già espresse nel parere al rendiconto 2020 in ordine al fondo contenzioso.

La gestione dell'anno 2020 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2020 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2020
Risultato di amministrazione (+/-)	40.142.478,84
di cui:	
a) Fondi vincolati	8.461.579,97
b) Fondi accantonati	30.173.192,55
c) Fondi destinati ad investimento	1.894.525,27
d) Fondi liberi	
DISAVANZO DA RIPIANARE	-386.818,95

Il disavanzo 2020 da ripianare deriva integralmente dal riaccertamento straordinario dei residui.

Con delibera consiliare n. 50 del 13/07/2015 sulla quale l'organo di revisione ha espresso pareri in data 30/06/2015 e 13/07/2015 è stato disposto il ripiano in 30 esercizi a quote annuali costanti di € 141.350,90 del maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2019	2020	2021
Disponibilità:	11.820.101,60	18.487.042,59	25.215.347,14
di cui cassa vincolata	1.447.528,01	3.547.001,48	2.167.461,06
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Si precisa che la giacenza di cassa al 31/12/2021 è quella risultante presso il tesoriere come da stampa ottenuta in data 11/01/2022. Alla data del presente verbale le scritture dell'Ente non sono ancora allineate con la giacenza effettiva di Tesoreria in quanto sono ancora in corso l'emissione degli ordinativi d'incasso e mandati di pagamento a regolarizzazione.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'impostazione del bilancio di previsione 2022-2024 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

L'Ente ha rispettato i criteri enunciati nell' art. 1 commi 897-900 della legge di bilancio 2019, per l'applicazione dell'avanzo vincolato e dell'avanzo accantonato e destinato:

- l'art. 1, c, 897 della L. 145/18 (Legge di bilancio 2019) che stabilisce che *"l'applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione è comunque consentita, agli enti soggetti al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, per un importo non superiore a quello di cui alla lettera A) del prospetto riguardante il risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, al netto della quota minima obbligatoria accantonata nel risultato di amministrazione per il fondo crediti di dubbia esigibilità e del fondo anticipazione di liquidità, incrementato dell'importo del disavanzo da recuperare iscritto nel primo esercizio del bilancio di previsione"*;

- l'importo massimo di avanzo applicabile nel 2021 ammontava ad € 13.162.852,45 come risulta dal prospetto seguente:

Risultato di amministrazione al 31/12/2020 (A)	40.142.478,84
Fondo crediti dubbia esigibilità	- 27.120.977,29
Fondo anticipazione liquidità D.L. 35/2013 quota annua disavanzo da riaccertamento residui 2015	- 141.350,90
Importo massimo avanzo applicabile	13.162.852,45

l'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti applicato al bilancio di previsione 2021 garantisce il rispetto del limite di cui ai punti precedenti, come evidenziato nel prospetto seguente:

Tipo descrizione	Fondi accantonati	Fondi vincolati	Spesa investimento	Disavanzo di amministrazione	Totali
Avanzo amministrazione 2020	€ 30.173.192,55	€ 8.461.579,97	€ 1.894.525,27	-€ 386.818,95	€ 40.142.478,84
UTILIZZI					
Variazioni precedenti	€ 60.550,66	€ 5.330.448,47	€ 1.357.600,00		€ 6.748.599,13
Variazione attuale	€ -				€ -
Totale utilizzato	€ 60.550,66	€ 5.330.448,47	€ 1.357.600,00	€ -	€ 6.748.599,13
Limite art. 1 c.897 L145/18					€ 13.162.852,45
Avanzo disponibile					€ 6.414.253,32
Totale residuo	€ 30.112.641,89	€ 3.131.131,50	€ 536.925,27	-€ 386.818,95	€ 33.393.879,71

Si ribadisce che il disavanzo è derivante integralmente dal riaccertamento straordinario dei residui.

BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2022, 2023 e 2024 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2021 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINI DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021	PREVISIONI ANNO 2022-2024		
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾		previsioni di competenza	1.109.133,98	66.292,42	158.890,58	87.697,52
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽²⁾		previsioni di competenza	2.513.239,97	1.100.000,00	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	6.748.599,13	2.899.067,66	-	-
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente ⁽³⁾		previsioni di competenza	-	2.899.067,66	-	-
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsioni di competenza	-	-	-	-
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsioni di cassa	13.487.042,59	11.008.157,68	-	-
10000	TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.450.401,80	previsione di competenza previsione di cassa	32.875.752,00 33.465.489,52	34.271.977,54 33.922.037,15	34.525.429,54	34.968.505,54
20000	TITOLO 2 Trasferimenti correnti	1.447.126,67	previsione di competenza previsione di cassa	6.138.182,07 6.812.526,34	4.153.885,82 5.601.012,49	2.164.581,77	2.235.774,83
30000	TITOLO 3 Entrate extratributarie	9.801.624,95	previsione di competenza previsione di cassa	14.218.587,51 15.159.334,23	16.183.127,37 19.236.587,27	14.976.831,43	14.976.831,43
40000	TITOLO 4 Entrate in conto capitale	5.155.400,97	previsione di competenza previsione di cassa	9.764.279,62 11.441.924,01	26.333.285,63 31.034.461,40	17.529.341,87	8.176.000,00
50000	TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	previsione di competenza previsione di cassa	2.176.965,00 2.176.965,00	1.322.265,00 1.322.265,00	1.542.265,00	1.954.513,97
60000	TITOLO 6 Accensione prestiti	156.400,04	previsione di competenza previsione di cassa	2.204.700,00 2.214.700,00	1.250.000,00 1.406.400,04	1.470.000,00	1.882.248,97
70000	TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	previsione di competenza previsione di cassa	13.451.296,98 13.451.296,98	12.891.741,11 12.891.741,11	12.891.741,11	12.891.741,11
90000	TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	5.196.078,47	previsione di competenza previsione di cassa	34.731.000,00 35.760.268,90	34.131.000,00 39.327.078,47	34.131.000,00	34.131.000,00
TOTALE TITOLI		50.207.032,90	previsione di competenza previsione di cassa	115.560.763,18 120.482.504,98	130.537.282,47 144.741.582,93	119.231.190,72	111.216.615,85
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		50.207.032,90	previsione di competenza previsione di cassa	125.931.736,26 138.869.547,57	134.602.642,55 155.749.740,61	119.390.081,30	111.304.313,37

BILANCIO DI PREVISIONE
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2021			
					PREVISIONI ANNO 2022	PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>			141.350,90	141.350,90	141.350,90	141.350,90
	<i>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</i>			-	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	12.537.543,13	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	54.711.195,05 (264.547,00) 56.031.759,54	51.601.534,45 14.977.279,30 (158.890,58) 58.380.643,77	48.996.681,05 6.648.430,61 (57.697,52)	49.031.873,65 5.066.689,47 (37.697,52)
TITOLO 2	SPESA IN CONTO CAPITALE	5.778.408,08	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	18.485.413,39 (3.137.700,00) 16.492.677,26	31.176.263,81 1.818.554,31 0,00 36.939.671,89	19.866.877,29 240.000,00 (0,00)	11.183.730,41 0,00 (0,00)
TITOLO 3	SPESA PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.054.700,00 (0,00) 2.054.700,00	1.200.000,00 0,00 0,00 1.200.000,00	1.420.000,00 0,00 (0,00)	1.832.248,97 0,00 (0,00)
TITOLO 4	RIMBORSO DI PRESTITI	526.554,54	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	2.356.779,94 (0,00) 2.356.779,94	3.457.752,28 819.639,03 0,00 3.984.336,82	1.942.430,95 854.166,61 (0,00)	2.091.560,33 854.166,61 (0,00)
TITOLO 5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	13.451.296,98 (0,00) 13.451.296,98	12.891.741,11 0,00 0,00 12.891.741,11	12.891.741,11 0,00 (0,00)	12.891.741,11 0,00 (0,00)
TITOLO 7	SPESA PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.890.927,26	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	34.731.000,00 (0,00) 37.534.248,90	34.131.000,00 0,00 0,00 40.021.927,26	34.131.000,00 0,00 (0,00)	34.131.000,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	24.733.463,01	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	125.790.385,36 3.402.247,00 127.961.389,89	134.461.291,65 17.625.472,64 158.890,58 153.418.320,85	119.248.730,40 7.742.597,22 87.697,52	111.162.962,47 5.920.856,08 87.697,52
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24733463,01	previsione di competenza di cui già impegnata* di cui fondo pluriennale vincolato previsione di cassa	125.931.736,26 3.402.247,00 127.961.389,89	134.602.642,55 17.625.472,64 158.890,58 153.418.320,85	119.390.081,30 7.742.597,22 87.697,52	111.304.313,37 5.920.856,08 87.697,52

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Al bilancio di previsione 2022 si applicano quote vincolate di avanzo di amministrazione presunto per complessivi € 2.899.067,66 di cui:

- € 905.164,15 quale quota di avanzo vincolato presunto derivante da oneri di urbanizzazione applicato per investimenti coerenti con le finalità della norma;
- € 64.000,00 quale quota di avanzo vincolato presunto derivante dalle entrate dei parcheggi a pagamento applicato in parte corrente per le finalità previste dalla norma;
- € 241.000,00 quale quota di avanzo vincolato presunto derivante dalle entrate da imposta di soggiorno applicato in parte corrente per le finalità previste dalla norma;
- € 240.609,42 quale quota di avanzo vincolato derivante da trasferimenti ministeriali per il progetto FA.MO.SE;
- € 5.594,09 quale quota di avanzo vincolato presunto derivante da trasferimenti regionali per il mantenimento di cani randagi;
- € 1.442.700,00 quale avanzo vincolato relativo all'assunzione di un mutuo acceso nel 2021 presso Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. per intervento di risanamento conservativo e consolidamento statico di Via Garibaldi 1^a stralcio funzionale.

Nel rispetto della normativa vigente, a seguito dell'applicazione dell'avanzo presunto vincolato, l'Ente ha allegato al bilancio di previsione il prospetto A2.

Disavanzo presunto

Il principio contabile 4/1, punto 9.11.7, come modificato dal DM 7.9.2020 (XII° correttivo Arconet¹) prevede che gli enti che in sede di approvazione del bilancio presentano un disavanzo di amministrazione presunto descrivono nella Nota illustrativa le cause che hanno determinato tale risultato e descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e indica le modalità di ripiano per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

L'organo di revisione precisa che dal rendiconto 2020 risultava ancora un disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui di € 386.818,95 da ripianare nelle annualità 2021 – 2022 e 2023.

Dal prospetto della determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2021, allegato al bilancio di previsione 2022/2024, si evince che nell'esercizio 2021 l'intero disavanzo viene interamente coperto. A titolo prudenziale, in attesa dell'approvazione del rendiconto 2021, l'Ente ha previsto, per le annualità 2022-2024 il ripiano della quota ordinaria stabilita dall'originario piano di rientro.

Tali indicazioni sono sinteticamente riepilogate nelle seguenti tabelle:



ANALISI DEL DISAVANZO PRESUNTO	ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL RENDICONTO DEL PENULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE (a)	DISAVANZO PRESUNTO (b)	DISAVANZO RIPIANATO NEL PRECEDENTE ESERCIZIO (c) =(a)-(b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)-(c)
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera... Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui Disavanzo tecnico al 31 Dicembre.... Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	386.818,95	0,00	386.818,95	141.350,90	0,00
TOTALE	386.818,95	-	386.818,95	141.350,90	-

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO	COMPOSIZIONE DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PRESUNTO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO N	ESERCIZIO N+1	ESERCIZIO N+2	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo da debito autorizzato e non contratto N-1 (solo per le regioni e le Province autonome) Disavanzo al 31.12.2014 da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera... Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui Disavanzo tecnico al 31 Dicembre.... Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013 Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio....da ripianare con piano di rientro di cui alla delibera.... Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio precedente	0	141.350,90	104.117,15	-	
TOTALE	0,00	141.350,90	104.117,15	-	0,00

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2022 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a.....	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	66.292,42
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
entrata in conto capitale	1.100.000,00
assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
TOTALE	1.166.292,42

Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2022	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	1.166.292,42
FPV di parte corrente applicato	66.292,42
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	1.100.000,00
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	0,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
FPV DETERMINATO IN SPESA	158.890,58
FPV corrente:	158.890,58
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	158.890,58
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	0,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie	0,00

Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2022

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	66.292,42
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte corrente	66.292,42
Entrata in conto capitale	1.100.000,00
Assunzione prestiti/indebitamento	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
Totale FPV entrata parte capitale	1.100.000,00
TOTALE	1.166.292,42

L'organo di revisione evidenzia che gli investimenti programmati per l'anno 2022 ammontano ad € 31.176.263,81. Visto che l'organo di revisione non dispone di cronoprogrammi di spesa e che non è iscritto in bilancio Fpv di spesa in conto capitale, si presume che tutte le spese per investimento verranno realizzate nel corso delle rispettive annualità. Qualora l'Ente ritenesse che ciò non possa essere realizzato si invita a redigere i corretti cronoprogrammi e adeguare il bilancio sulla base delle risultanze degli stessi.

Previsioni di cassa

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	11.008.157,68
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.922.037,15
2	Trasferimenti correnti	5.601.012,49
3	Entrate extratributarie	19.236.587,27
4	Entrate in conto capitale	31.034.461,40
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.322.265,00
6	Accensione prestiti	1.406.400,04
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	12.891.741,11
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	39.327.078,47
TOTALE TITOLI		144.741.582,93
TOTALE GENERALE ENTRATE		155.749.740,61

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2022
1	Spese correnti	58.380.643,77
2	Spese in conto capitale	36.939.671,89
3	Spese per incremento attività finanziarie	1.200.000,00
4	Rimborso di prestiti	3.984.336,82
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	12.891.741,11
7	Spese per conto terzi e partite di giro	40.021.927,26
TOTALE TITOLI		153.418.320,85
SALDO DI CASSA		2.331.419,76

Dalle risultanze del fondo cassa presso la tesoreria alla data del 11/01/2022, il fondo cassa di fatto al 31/12/2021 ammonta ad € 25.215.347,14.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2022 comprende la cassa vincolata per euro 2.167.461,06 così come risulta presso il tesoriere in data 11/01/2022.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata di parte corrente sia stata calcolata tenendo conto delle probabili riscossioni nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza per le relative entrate.

In merito alla previsione di cassa spesa corrente, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

Le previsioni di cassa formulate, per la parte capitale, presuppongono l'intero incasso e pagamento delle entrate e spese in conto capitale nell'esercizio 2022. Si invita l'Ente a monitorare l'effettivo andamento delle riscossioni e dei pagamenti così da poter adottare gli eventuali provvedimenti di variazione.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	11.008.157,68
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.450.401,80	34.271.977,54	62.722.379,34	33.922.037,15
2	Trasferimenti correnti	1.447.126,67	4.153.885,82	5.601.012,49	5.601.012,49
3	Entrate extratributarie	9.801.624,95	16.183.127,37	25.984.752,32	19.236.587,27
4	Entrate in conto capitale	5.155.400,97	26.333.285,63	31.488.686,60	31.034.461,40
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	1.322.265,00	1.322.265,00	1.322.265,00
6	Accensione prestiti	156.400,04	1.250.000,00	1.406.400,04	1.406.400,04
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	12.891.741,11	12.891.741,11	12.891.741,11
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	5.196.078,47	34.131.000,00	39.327.078,47	39.327.078,47
	TOTALE TITOLI	50.207.032,90	130.537.282,47	180.744.315,37	144.741.582,93
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	50.207.032,90	130.537.282,47	180.744.315,37	155.749.740,61

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	12.537.543,13	51.604.534,45	64.142.077,58	58.380.643,77
2	Spese In Conto Capitale	5.778.408,08	31.176.263,81	36.954.671,89	36.939.671,89
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
4	Rimborso Di Prestiti	526.584,54	3.457.752,28	3.984.336,82	3.984.336,82
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	12.891.741,11	12.891.741,11	12.891.741,11
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	5.890.927,26	34.131.000,00	40.021.927,26	40.021.927,26
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	24.733.463,01	134.461.291,65	159.194.754,66	153.418.320,85
	SALDO DI CASSA				2.331.419,76

Verifica equilibrio corrente anni 2022-2024

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO**
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZA ANNO N+2	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			1.1.008.157,68			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		66.292,42	158.890,58	87.697,52	
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		1.11.350,90	1.11.350,90	1.11.350,90	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		54.608.990,73	51.666.842,74	52.181.111,80	
C) Entrate Titolo 4.02.05 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		-	-	-	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		51.604.534,15	48.996.681,05	49.032.873,65	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		3.457.752,28 1.620.604,67	1.942.430,95	2.091.360,33	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-	927.346,92	745.270,42	1.003.224,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti o per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		551.203,51	-	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		3.057.919,33 1.620.604,67	793.000,00	535.045,98	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili prestiti	(-)		2.681.775,92	1.538.270,42	1.538.270,42	
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾			-	0,00	0,00	
O = G+H+I-L-M			-	0,00	0,00	
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		2.347.864,15	-	-	
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		1.100.000,00	-	-	
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		28.905.550,63	20.541.606,87	12.012.762,94	
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		-	-	-	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		3.057.919,33	793.000,00	535.045,98	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		-	-	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		1.200.000,00	1.420.000,00	1.832.248,97	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili prestiti	(+)		2.681.775,92	1.538.270,42	1.538.270,42	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		31.176.263,81	19.866.877,29	11.183.738,41	
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		-	-	-	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		398.992,44	-	-	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			-	0,00	-	
Z = P+Q-R-C-I-S1-S2-T-L-M-U-V+E			-	0,00	-	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		-	-	-	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		-	-	-	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		1.200.000,00	1.420.000,00	1.832.248,97	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		-	-	-	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		-	-	-	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		1.200.000,00	1.420.000,00	1.832.248,97	
EQUILIBRIO FINALE			-	0,00	0,00	
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			-	0,00	0,00	
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽⁴⁾:						
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00	
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)	551.203,51			
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-	551.203,51	0,00	

Le entrate in conto capitale destinate alla spesa corrente sono costituite:

- euro 3.057.919,33 per l'anno 2022

€ 793.000,00: da oneri di urbanizzazione;

€ 398.992,44: 25% delle alienazioni demaniali destinate a fondo ammortamento titoli di Stato;

€ 1.620.604,67: alienazione immobili per estinzione anticipata dei prestiti;

€ 181.241,06 alienazione area Pip Cesanella destinata al rimborso dei prestiti in ammortamento nell'anno sulla base della facoltà concessa dall'art.1 comma 866 della L.205/2017 e rispetto delle condizioni ivi stabilite (bilancio consolidato esercizio precedente totale immobilizzazioni / debiti da finanziamento >2);

€ 64.081,16: iva su alienazioni;

- euro 793.000,00 per l'anno 2023

€ 793.000,00 da oneri di urbanizzazione;

- euro 535.045,98 per l'anno 2024 da oneri di urbanizzazione.

Le entrate di parte corrente destinate a spese del titolo secondo sono costituite da:

- euro 2.681.775,92 per l'anno 2022:

€ 223.508,00 da sanzioni da codice della strada (quota vincolata);

€ 1.200.000,00 da proventi concessioni loculi (porzione del capitolo);

€ 556.327,17 da fondo ristoro IMU-TASI;

€ 686.940,75 da entrate correnti non ricorrenti (codice della strada e recupero evasione) destinate ad investimenti;

€ 15.000,00 Fondo per l'innovazione (CAP. 2041/6 - Parte capitale dell'accantonamento a tale titolo finanziata da E tit. 3 costituita da capitolo di regolarizzazione contabile come descritto da principio contabile).

- euro 1.538.270,42 per l'anno 2023:

€ 223.508,00 da sanzioni da codice della strada (quota vincolata);

€ 556.327,17 da fondo ristoro IMU-TASI;

€ 743.435,25 da entrate correnti non ricorrenti (codice della strada e recupero evasione) destinate ad investimenti;

€ 15.000,00 Fondo per l'innovazione (CAP. 2041/6 - Parte capitale dell'accantonamento a tale titolo finanziata da E tit. 3 costituita da capitolo di regolarizzazione contabile come descritto da principio contabile).

- euro 1.538.270,42 per l'anno 2024:

€ 223.508,00 da sanzioni da codice della strada (quota vincolata);

€ 556.327,17 da fondo ristoro IMU-TASI;

€ 743.435,25 da entrate correnti non ricorrenti (codice della strada e recupero evasione) destinate ad investimenti;

€ 15.000,00 Fondo per l'innovazione (CAP. 2041/6 - Parte capitale dell'accantonamento a tale titolo finanziata da E tit. 3 costituita da capitolo di regolarizzazione contabile come descritto da principio contabile).

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:



- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art.1 comma 866 della Legge 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

L'Ente si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135 come sopra indicato.

L'organo di revisione ha verificato il rispetto della normativa.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Entrate da titoli abitativi edilizi e relative sanzioni	793.000,00	793.000,00	535.045,98
Recupero evasione tributaria e sanzioni codice strada	371.953,00	288.953,00	288.953,00
Canoni per concessioni pluriennali			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	1.164.953,00	1.081.953,00	823.998,98

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
consultazione elettorali e referendarie locali			
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Servizi, manutenzioni, ecc finanziate da recupero evasione e sanzioni CDS	371.953,00	288.953,00	288.953,00
Manutenzioni finanziate da Oneri di Urbanizzazione	793.000,00	793.000,00	535.045,98
Totale	1.164.953,00	1.081.953,00	823.998,98

Gli importi indicati nella tabella si riferiscono al totale delle entrate di carattere non ricorrente destinate a spese correnti non ricorrenti; l'Ente, infatti, ha destinato l'intero importo della previsione stanziata in bilancio per tali tipologie di entrate, al netto del relativo FCDE, a spese correnti di carattere non ricorrente, ovvero ad investimenti.

Si precisa che, tra le entrate non ricorrenti di cui alle tabelle sopra riportate, non sono ricompresi i trasferimenti a destinazione vincolata a cui corrispondono stanziamenti di spesa coerenti con la finalità del vincolo.

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'ente non ha contratti di finanza derivata.

In nota integrativa vengono elencati gli investimenti finanziati con il ricorso al debito



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 184 del 29 luglio 2021;

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione numero 115 del 17 dicembre 2021;

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 54 del 3 dicembre 2021.

La nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) è stato approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione numero 330 del 30 dicembre 2021;

Sulla nota di aggiornamento al DUP l'Organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 13 gennaio 2022 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

In merito alla previsione nel DUP degli interventi da finanziare con i fondi del PNNR, il collegio rileva che l'Ente non ha fornito particolare evidenza degli investimenti da realizzare con i suddetti fondi.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

La nota di aggiornamento al Dup contiene gli strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018 (nota di pubblicazione n. 2022/43 del 13/01/2022).

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'Ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2022-2024.



Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 21 D. Lgs. 50/2016 il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatarie individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208.

Il programma biennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto secondo le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte della PA" emanate in data 08 maggio 2018 da parte del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e pubblicate in G.U. 27 luglio 2018, n.173.

Su tale atto l'Organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 57 in data 30 dicembre 2021 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2022-2024, tengono conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale e di quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 17 marzo 2020 relativo alle "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni".

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)



Ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 133/2008 e conformemente a quanto previsto dall'allegato 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, l'Ente ha individuato, con apposito elenco, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, sulla base del quale ha poi predisposto il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2022-2024 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2022-2024

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2022-2024, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 13.000,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Addizionale Irpef	Esercizio 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	4.112.195,91	4.350.000,00	4.350.000,00	4.350.000,00
Totale	4.112.195,91	4.350.000,00	4.350.000,00	4.350.000,00

IMU

La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Le aliquote dell'imposta municipale propria non hanno subito modifiche rispetto a quelle definite per l'anno 2021. Lo stanziamento di entrata previsto per l'anno 2022 e seguenti è stato stimato

sulla base delle entrate accertate pre-Covid (senza tener conto delle agevolazioni concesse per i periodi d'imposta 2020-2021). Per quanto attiene alla verifica posta in essere da questo collegio si rinvia a quanto specificatamente riferito nella parte iniziale del presente verbale.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IUC	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
IMU	12.256.620,01	12.765.138,31	12.765.138,31	12.765.138,31
Ristoro Covid	356.260,48	14.599,22	0,00	0,00
Totale	12.612.880,49	12.779.737,53	12.765.138,31	12.765.138,31

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TARI	8.786.102,48	9.795.066,92	9.795.066,92	9.795.066,92
Recupero evasione	300.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
Regolazione contabile agevolazioni	924.675,51	80.794,31	80.794,31	80.794,31
Totale	10.010.777,99	10.155.861,23	10.155.861,23	10.155.861,23

Per la Tari, l'Ente ha previsto nel bilancio 2022, la somma di € 9.875.861,23 oltre ad € 280.000,00 di recupero evasione.

Si precisa che l'Ente non ha ancora predisposto il Pef 2022 che dovrà comunque essere validato in tempo utile per consentire all'Ente l'approvazione delle tariffe rifiuti 2022 entro i termini di approvazione del bilancio di previsione 2022-2024.

Si evidenzia che nel bilancio 2022/2024, l'Ente ritiene necessario procedere al recupero, a valere sui piani finanziari previsti nel periodo regolatorio 2022-2025 e successivi, delle spese sostenute nell'anno 2020 non coperte a consuntivo dalla tariffa del medesimo anno entro i limiti di crescita annuale delle entrate tariffarie disciplinati dalla delibera ARERA 363/2021 (metodo tariffario MTR-2 per il periodo 2022-2025).

Conseguentemente, la previsione di entrata relativa alla TARI per il triennio 2022/2024, in attesa della validazione del PEF 2022 da parte dell'Ente territorialmente competente ETC ATO2 Ancona, è stata determinata in euro 9.875.861,23, pari all'importo del PEF 2021 incrementato dell'1,7% (incremento massimo consentito rispetto al PEF 2021). Una volta validato il PEF dall'Ente Territorialmente Competente ATA Rifiuti il Piano Economico Finanziario PEF 2022 per l'esercizio 2022, l'Ente dovrà procedere con provvedimento di variazione di bilancio, all'adeguamento della relativa previsione di entrata sulla base del predetto PEF.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La quota di gettito atteso che rimarrà a carico dell'ente per effetto delle riduzioni/esenzioni del tributo ammonta ad euro 80.794,31.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune ha istituito i seguenti tributi:

<i>Altri Tributi</i>	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	590.804,68	560.000,00	560.000,00	560.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri (specificare)				
Totale	590.804,68	560.000,00	560.000,00	560.000,00

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, e dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

In relazione all'imposta di soggiorno l'Ente ha deliberato agevolazioni ulteriori per i disabili.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2020*	Residuo 2020*	Assestato 2021	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
ICI/IMU	672.590,92	550.688,92	2.100.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00	2.300.000,00
TASI	1.397,00	1.397,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00	150.000,00
TARI	620.385,51	525.506,34	300.000,00	280.000,00	280.000,00	280.000,00
COSAP	8.103,56	0,00	267.791,66	85.000,00	0,00	0,00
CUP	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00
IMPOSTA DI SOGGIORNO	33.951,23	0,00	40.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	260.416,49	178.321,70	10.000,00	0,00	0,00	0,00
ALTRI TRIBUTI (TARES, TARSU)	205.694,09	202.252,24	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.802.538,80	1.458.166,20	2.867.791,66	2.875.000,00	2.830.000,00	2.830.000,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			2.240.283,98	2.318.383,50	2.299.889,00	2.299.889,00

*accertato 2020 e residuo 2020 se approvato il rendiconto 2020

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2020 (rendiconto)	1.266.200,37	1.978,58	1.264.221,79
2021 (assestato o rendiconto)	1.185.000,00	702.257,66	482.742,34
2022	1.300.000,00	793.000,00	507.000,00
2023	1.300.000,00	793.000,00	507.000,00
2024	1.300.000,00	535.045,98	764.954,02

Per l'anno 2020 la spesa in conto capitale comprende l'importo di € 1.021.814,28 confluito nella quota vincolata di parte capitale dell'avanzo di amministrazione.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
sanzioni ex art.208 co 1 cds	1.672.200,00	1.672.200,00	1.672.200,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	227.800,00	227.800,00	227.800,00
TOTALE SANZIONI	1.900.000,00	1.900.000,00	1.900.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	622.250,00	622.250,00	622.250,00
Percentuale fondo (%)	32,75%	32,75%	32,75%

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione alla decisione dell'Ente di installare un nuovo autovelox fisso e due apparecchiature di controllo delle infrazioni su impianti semaforici.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 562.277,25 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285);
- euro 153.195,50 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.Lgs 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta n. 323 del 30/12/2021 l'Ente ha disposto la destinazione dei proventi del codice della strada per l'anno 2022 secondo le disposizioni vigenti.

La Giunta ha destinato euro 22.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 491.964,75;
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 223.508,00.

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	677.281,37	678.085,43	678.085,43
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	677.281,37	678.085,43	678.085,43
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	68.226,60	68.392,50	68.392,50
Percentuale fondo (%)	10,07%	10,09%	10,09%

La quantificazione dello stesso appare congrua.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2022	Spese/costi Prev. 2022	% copertura 2022
Asilo nido	0,00	0,00	n.d.
Fiere e mercati	70.000,00	57.877,37	120,95%
Mense scolastiche	876.000,00	1.384.651,85	63,27%
Colonie e soggiorni stagionali	11.000,00	21.146,36	52,02%
Impianti sportivi (Piscine, campi tennis, pista atletica, Pattinodromo)	60.000,00	300.188,67	19,99%
Parcheggi	1.000.000,00	215.390,07	464,27%
Uso locali non istituzionali	42.800,00	137.154,17	31,21%
Totale	2.059.800,00	2.116.408,49	97,33%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2022	FCDE 2022	Previsione Entrata 2023	FCDE 2023	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024
Asilo nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Casa riposo anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fiere e mercati	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00
Mense scolastiche	876.000,00	23.120,00	876.000,00	23.120,00	876.000,00	23.120,00
Musei e pinacoteche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Colonie e soggiorni stagionali	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00	11.000,00	0,00
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impianti sportivi	60.000,00	8.726,09	60.000,00	8.726,09	60.000,00	8.726,09
Parchimetri	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00
Servizi turistici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasporti funebri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uso locali non istituzionali	42.800,00	0,00	42.800,00	0,00	42.800,00	0,00
Centro creativo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.059.800,00	31.846,09	2.059.800,00	31.846,09	2.059.800,00	31.846,09

L'organo esecutivo con deliberazione n. 329 del 30/12/2021, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 97,33%. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 31.846,09 per ciascuno degli anni del bilancio.

Canone unico patrimoniale

L'articolo 1, commi 816 e ss. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane. Il nuovo canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto nel bilancio l'applicazione del nuovo canone patrimoniale come di seguito specificato:

	Esercizio 2021 (assestato o rendiconto)	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
Canone Unico Patrimoniale	1.200.891,56	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00
Totale	1.200.891,56	1.550.000,00	1.550.000,00	1.550.000,00

Il gettito stimato tiene conto del canone fisso di euro 800 previsto per gli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica ai sensi dell'art.1, comma 831 bis, della legge n.160/2019, introdotto dal D.L. n.77/2021:



B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2022-2024 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2021 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
101 Redditi da lavoro dipendente	11.855.434,20	11.011.394,79	10.861.527,16	10.746.743,84
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	724.128,61	676.067,09	671.088,13	666.989,52
103 Acquisto di beni e servizi	25.663.972,13	25.842.991,53	25.151.294,31	25.100.208,74
104 Trasferimenti correnti	7.417.499,67	5.534.760,77	4.244.872,64	4.387.322,64
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107 Interessi passivi	1.261.832,76	1.270.718,08	1.218.328,08	1.258.149,90
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	128.294,94	70.800,00	70.800,00	70.800,00
110 Altre spese correnti	7.660.032,74	7.197.802,19	6.778.770,73	6.802.659,01
Totale	54.711.195,05	51.604.534,45	48.996.681,05	49.032.873,65

Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2022/2024, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 11.428.885,34, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 e che, al netto della decurtazione della capacità assunzionale di € 80.000,00 ceduta all'unione dei comuni ed al netto di € 93.074,25 per decurtazioni da stabilizzazioni 2018, 2019 e 2021, ammonta ad € 502.691,35

L'Ente, con riferimento a quanto previsto dal DL 34/2019, si colloca nella fascia demografica con limite massimo del 27%. L'organo di revisione ha rilasciato parere favorevole n. 57 del 30 dicembre 2021 al Piano Triennale del Fabbisogno di personale 2022-2024 adottato con deliberazione Giunta Municipale n. 324 del 30 dicembre 2021.

La spesa indicata comprende l'importo di € 330.868,10 per ciascuno degli esercizi 2022-2024 a titolo di rinnovi contrattuali.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013	Previsione 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	11.635.684,34	11.086.240,44	10.936.372,81	10.797.219,49
Spese macroaggregato 103	123.397,59	93.657,79	93.657,79	93.657,79
Irap macroaggregato 102	627.389,27	613.741,23	608.762,27	603.663,66
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	33.211,66	85.697,52	85.697,52	85.697,52
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	12.419.682,86	11.879.336,98	11.724.490,39	11.580.238,46
(-) Componenti escluse (B)	990.797,52	€ 1.227.920,98	€ 1.227.920,98	€ 1.227.920,98
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Artt.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B-C	11.428.885,34	10.651.416,00	10.496.569,41	10.352.317,48
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

La previsione per gli anni 2022, 2023 e 2024 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

L'organo di revisione precisa che la sottoscrizione del presente verbale costituisce altresì asseverazione, a integrazione del proprio parere n. 57 del 30/12/2021, del mantenimento dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2022/2024 ai fini dell'adozione del Piano del fabbisogno di personale 2022/2024 di cui alla deliberazione GM n. 324 del 30 dicembre 2021.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

L'Ente dichiara che per il periodo 2022-2024 non intende conferire incarichi di collaborazione di cui alla norma in oggetto.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di bilancio relativa agli acquisti di beni e di servizi è coerente con:

- il programma biennale degli acquisti di beni e di servizi approvato ai sensi del D.Lgs. 50/2016;
- l'ammontare degli impegni e/o degli stanziamenti dell'esercizio precedente a quello di riferimento del bilancio;
- le scelte di razionalizzazione/revisione operate dall'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2022-2024 risultano dai prospetti che seguono per singola tipologia di entrata e corrispondono con il totale dell'accantonamento effettivo di bilancio indicato nell'allegato c), colonna c).

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100.

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto il metodo "A" (media semplice), scegliendo di slittare indietro di un anno il quinquennio di riferimento, al fine di avvalersi della facoltà di considerare per ciascun anno, anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. E' stato pertanto assunto a riferimento il quinquennio 2016-2020, considerando la somma degli incassi di competenza anno x e degli incassi dell'anno x+1 in conto residui dell'anno x, divisa per gli accertamenti di competenza dell'anno x.

In considerazione del quinquennio assunto per il calcolo, l'Ente si è avvalso della facoltà concessa agli Enti Locali dall'art. 107-bis DL 18/2020 a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021, di "calcolare il Fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021". Pertanto, quale ultimo anno del quinquennio considerato, in luogo degli incassi e degli accertamenti di competenza 2020 e degli incassi a residuo 2021 su 2020, sono stati considerati gli incassi e gli accertamenti di competenza 2019 e gli incassi a residuo 2020 su 2019 (il mantenimento della coerenza temporale tra le annualità in fase di applicazione della norma impone, nel caso di adozione del metodo del "+1", di continuare a considerare l'annualità 2020 per quanto concerne gli incassi dell'anno n+1).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta come dai seguenti prospetti:



Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	34.271.977,54	3.861.171,81	3.861.171,81	0,00	11,27%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	4.153.885,82	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	16.183.127,37	1.087.519,02	1.087.519,02	0,00	6,72%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	26.333.285,63	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.322.265,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	82.264.541,36	4.948.690,83	4.948.690,83	0,00	6,02%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	55.931.255,73	4.948.690,83	4.948.690,83	0,00	8,85%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	26.333.285,63	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2023					
TITOLI	BILANCIO 2023 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	34.525.429,54	3.861.171,81	3.861.171,81	0,00	11,18%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.164.581,77	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14.976.831,43	1.070.351,90	1.070.351,90	0,00	7,15%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	17.529.341,87	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.542.265,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	70.738.449,61	4.931.523,71	4.931.523,71	0,00	6,97%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	53.209.107,74	4.931.523,71	4.931.523,71	0,00	9,27%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	17.529.341,87	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	34.968.505,54	3.861.171,81	3.861.171,81	0,00	11,04%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	2.235.774,83	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	14.976.831,43	1.070.351,90	1.070.351,90	0,00	7,15%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.176.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	1.954.513,97	0,00	0,00	0,00	0,00%
TOTALE GENERALE	62.311.625,77	4.931.523,71	4.931.523,71	0,00	7,91%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	54.135.625,77	4.931.523,71	4.931.523,71	0,00	9,11%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	8.176.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondo di riserva di competenza

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2022 - euro 177.200,39 pari allo 0,34% delle spese correnti;

anno 2023 - euro 152.125,63 pari allo 0,31% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 180.140,98 pari allo 0,37% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

La metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 200.000,00.

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato la congruità dello stanziamento alla missione 20 programma 3 del fondo rischi contenzioso fatte salve le considerazioni già espresse nel parere al rendiconto 2020 e precedenti in ordine alla richiesta risarcitoria relativa all'alluvione del 2 e 3 maggio 2014. Si evidenzia che l'Ente è ancora in fase di redazione del registro del contenzioso.

L'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2022-2024 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali :

FONDO	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Accantonamento rischi contenzioso e spese legali	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Accantonamento attività professionale avvocato dell'Ente (art. 9 L 114/2014 per esito favorevole della lite)	17.236,00	17.236,00	17.236,00
Accantonamento oneri futuri (passività potenziali)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati	0,00	0,00	0,00
Accantonamento per indennità fine mandato	3.547,91	3.547,91	3.547,91
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	330.868,10	330.868,10	330.868,10
Fondo per l'innovazione art. 113 c. 4 D.Lgs. 50/2016 (di cui € 15.000,00 in conto capitale)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Altri accantonamenti (tutela legale amministratori e dipendenti)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Fondo garanzia crediti commerciali	230.000,00	0,00	0,00
TOTALE	691.652,01	461.652,01	461.652,01

Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato

	Rendiconto anno: 2020
Fondo rischi contenzioso	2.100.000,00
Fondo oneri futuri	0
Fondo perdite società partecipate	0
Fondi rinnovi contrattuali	294.442,69
Fondo indennità fine mandato del Sindaco	1.084,06
Fondo attività professionale avvocato dell'Ente	284.976,43
Fondo tutela legale dipendenti e amministratori	370.000,00
Fondo potenziamento risorse strumentali	1.712,08
TOTALE	3.052.215,26

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2021) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2020) di almeno il 10%.
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio;
- se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi);


devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato Fondo di garanzia debiti commerciali, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.

Alla data di stesura del bilancio di previsione e del presente verbale, l'Ente non ha ancora certezza del rispetto del limite normativo. Pertanto, a titolo prudenziale, l'Ente ha provveduto ad accantonare, per l'anno 2022, in apposito fondo (missione 20, programma 3) l'importo di € 230.000,00, pari alla misura minima dell' 1% della spesa stanziata, nell'esercizio 2022, a titolo di acquisto di beni e servizi al netto delle spese che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione.

Nel caso in cui l'ente non rispetterà i criteri previsti dalla norma si invita l'Ente entro il 28 febbraio ad effettuare la variazione per eventuale adeguamento dell'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali sulla base delle aliquote previste dalla norma. Nel caso di rispetto della normativa vigente, si invita l'Ente ad adottare in ogni caso idoneo provvedimento del rispetto del limite.



Viceversa, non si è proceduto ad effettuare accantonamenti a titolo di fondo garanzia debiti commerciali per gli esercizi 2023 e 2024 in considerazione della ragionevole previsione di rispetto degli indicatori normativi negli esercizi 2022 e 2023 in seguito alla strutturazione e revisione delle procedure organizzative ed operative in essere.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente.

ORGANISMI PARTECIPATI

Non ci sono società partecipate che nell'ultimo bilancio approvato hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile e/o all'art. 2482-ter del codice civile.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2020 fatto salvo per il consorzio Co.ge.sco..

Le società partecipate appartenenti al Gruppo Amministrazione Pubblica sono le seguenti:

Gruppo Amministrazione Pubblica		
Partita Iva/Codice fiscale	Ragione sociale/Denominazione	Quota partecipazione Comune di Senigallia
93086420424	A.A.T.O. n.2 Marche Centro Ancona	8,837%
93135970429	ATO 2 -Ancona (ATA Rifiuti) Ass.Territoriale d'ambito	9,24%
01090170422	CO.GE.S.CO. Consorzio per la gestione di servizi comunali	42,00%
80004170421	ZIPA Consorzio Zone imprenditoriali Provincia di Ancona	0,98%
00322690421	Consorzio Gorgovivo	19,85365%
02151080427	ASA SRL - Azienda servizi ambientali	24,34%
01291120424	GESTIPOINT SPA	72,50%
02191980420	VIVA SREVIZI SPA	16,86684%
02906230426	VIVA ENERGIA SPA	16,86684%

Società non comprese nel G.A.P.:

Partecipate non comprese nel Gruppo Amministrazione Pubblica		
Partita Iva/Codice fiscale	Ragione sociale/Denominazione	Quota partecipazione Comune di Senigallia
02465230411	Gruppo Azione Costiera Marche Nord Società consortile a r.l.	5,26%



Accantonamento a copertura di perdite

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 175/2016, nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali presentano un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. In assenza di previsioni di perdite di esercizio non si è proceduto ad effettuare alcun accantonamento al fondo rischi ripiano perdite partecipate ni ottemperanza di quanto previsto dall'art. 1, commi 550 e seguenti, della Legge n. 147/2013 per la totalità dei soggetti partecipati da amministrazioni pubbliche. La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 175/2016.

Revisione straordinaria delle partecipazioni (art. 24, D.Lgs. 175/2016)

Rispetto alla previsione di dismissione delle società partecipate deliberata con atto C.C. 76 del 27/9/2017 si fa presente che per la società Gestiport è stata revocata la liquidazione in data 17/12/2019 ed ad oggi non si è ancora provveduto all'alienazione prevista della partecipazione.

Nel frattempo con deliberazione di Consiglio comunale n. 82 del 26.11.2019 avente ad oggetto "Analisi dell'assetto complessivo delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2018 dal Comune di Senigallia ai sensi dell'art. 20, comma 1, del D.Lgs. n. 175/2016 e relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione di cui alla deliberazione di Consiglio comunale n. 11 del 20.12.2018 e della revisione straordinaria di cui alla deliberazione di Consigli comunale n. 76 del 27.09.2017" è stata effettuata la scelta di altra misura di razionalizzazione, quale la cessione/alienazione, in relazione alla intervenuta esigenza di continuazione dell'attività di gestione dell'infrastruttura portuale locale. Dalla Delibera di Consiglio n. 116 de 17/12/2021 è, infine, emersa la volontà di procedere alla trasformazione in azienda speciale "con lo scopo di conservare la gestione pubblica del porto turistico della città attraverso forme giuridiche conformi alla vigente normativa di settore". Allo stato attuale, la società ha un livello di fatturato medio negli ultimi tre anni inferiore ad euro 500.000,00.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'attuale assetto delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Senigallia è il risultato di un processo di razionalizzazione che le ha interessate, avviato ed attuato dall'Ente in questi ultimi anni, in ottemperanza al dettato normativo del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., il quale si è snodato attraverso diversi atti ricognitivi adottati in successione. In particolare, ad aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 611, della Legge n. 190/2014, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 76 del 27.09.2017, il Comune di Senigallia ha adottato il piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 175/2016. Come previsto dall'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 il quale introduce per le amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare l'analisi dell'assetto delle partecipazioni societarie detenute con cadenza annuale allo scopo di predisporre un piano per la loro razionalizzazione qualora rilevino la non conformità ai criteri di mantenimento, il Comune di Senigallia ha adottato le revisioni ordinarie relative agli anni 2017, 2018 e 2019 rispettivamente con Deliberazioni del Consiglio comunale n. 111 del 20.12.2018, n. 82 del 26.11.2019, n. 74 del 26.11.2020 e n.116 del 17/12/2021.

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune non ha fissato obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate.



SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2022, 2023 e 2024 sono finanziate come segue:

Errore. Il collegamento non è valido.

P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	2.347.864,15	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.100.000,00	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	28.905.550,63	20.541.606,87	12.012.762,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.057.919,33	793.000,00	535.045,98
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	1.200.000,00	1.420.000,00	1.832.248,97
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	2.681.775,92	1.538.270,42	1.538.270,42
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	31.176.263,81	19.866.877,29	11.183.738,41
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	398.992,44	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	-	-

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	1.200.000,00	1.420.000,00	1.832.248,97
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	1.200.000,00	1.420.000,00	1.832.248,97
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2022-2024 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

	2022	2023	2024
Opere a scomputo di permesso di costruire	3.155.406,94	3.994.323,66	0,00
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	0,00	0,00	0,00
Permute	0,00	0,00	0,00
Project financing	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00
TOTALE	3.155.406,94	3.994.323,66	0,00

L'Ente non intende acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Residuo debito (+)	33.873.698,34	32.809.932,38	32.382.064,75	30.174.312,47	29.701.881,52
Nuovi prestiti (+)	219.600,00	1.589.100,04	1.250.000,00	1.470.000,00	1.882.248,97
Prestiti rimborsati (-)	1.036.616,79	1.762.539,42	1.837.147,61	1.942.430,95	2.091.360,33
Estinzioni anticipate (-)	249.026,95	254.428,25	1.620.604,67	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	2.277,78	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	32.809.932,38	32.382.064,75	30.174.312,47	29.701.881,52	29.492.770,16
Nr. Abitanti al 31/12	44.670	44.548	44.548	44.548	44.548
Debito medio per abitante	€ 734,50	€ 726,90	€ 677,34	€ 666,74	€ 662,04

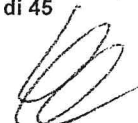
L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2022, 2023 e 2024 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Si segnala che sono stati previsti gli stanziamenti destinati all'estinzione anticipata dei mutui per un importo complessivo di euro 1.620.604,67 nell'anno 2022 in relazione alle previste alienazioni di beni immobili, cui si procederà in seguito all'introito dei proventi derivanti dall'eventuale alienazione degli immobili in questione. L'importo iscritto a titolo di rimborso prestiti comprende la quota del canone periodico corrisposto per il contratto di Global Service per la pubblica illuminazione corrispondente al piano di ammortamento dell'investimento.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022	2023	2024
Oneri finanziari	1.258.793,30	1.249.125,20	1.233.132,08	1.198.338,56	1.241.277,64
Quota capitale	1.225.955,47	2.023.393,67	3.457.752,28	1.942.430,95	2.091.360,33
Totale fine anno	2.484.748,77	3.272.518,87	4.690.884,36	3.140.769,51	3.332.637,97



La previsione di spesa per gli anni 2022, 2023 e 2024 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2020	2021	2022	2023	2024
Interessi passivi	1.258.793,30	1.096.724,64	1.160.583,17	1.153.426,52	1.179.088,91
entrate correnti	54.999.673,78	53.805.187,92	51.566.964,45	53.232.521,58	54.608.990,73
% su entrate correnti	2,29%	2,04%	2,25%	2,17%	2,16%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Si evidenzia che gli interessi passivi riportati sono al netto dei contributi specifici.

Non sussistono garanzie prestate in favore di enti o di altri soggetti.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2021;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali reimputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le relative risorse.

In relazione alle spese di investimento si raccomanda una puntuale verifica circa la previsione in bilancio delle opere rispetto alle effettive possibilità di realizzarle nei tempi previsti nel piano triennale delle opere pubbliche. La medesima verifica dovrà riguardare anche la previsione di cassa. Qualora dovessero emergere ritardi nella realizzazione dell'opera rispetto alle previsioni di bilancio, si invita l'Ente a rivedere i cronoprogrammi, adeguare le previsioni del FPV e di cassa.

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa di spesa corrente sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e agli accantonamenti al FCDE.

Si raccomanda all'Ente di adottare misure organizzative idonee al fine di rispettare la tempestività dei pagamenti ed evitare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

In merito alle previsioni di cassa per spese in conto capitale si rinvia a quanto evidenziato al punto precedente.

d) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

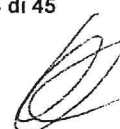


L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla scadenza del termine di approvazione del bilancio alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Organo di revisione sollecita l'Ente, qualora non abbia provveduto, al preliminare caricamento in "provvisorio" alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti.

L'organo di revisione raccomanda:

- un'attenta valutazione degli interventi che l'Ente intende realizzare accedendo ai fondi previsti per il PNNR, tenendo conto della normativa speciale prevista, procedendo all'adeguamento dei relativi documenti di programmazione;
- il monitoraggio costante delle entrate e delle spese anche in considerazione della perdurante emergenza epidemiologica;
- un monitoraggio attento del contenzioso in essere al fine di procedere, se necessario, ad un adeguamento dell'accantonamento per il rischio derivante dalla soccombenza e/o da passività probabili;
- la definitiva predisposizione del registro del contenzioso in essere;
- di aggiornare la capacità assunzionale 2022 del personale dipendente con i nuovi valori relativi al rendiconto 2021 e comunque prima di dare piena attuazione al piano del fabbisogno del personale;
- attento controllo sull'attività delle proprie partecipate ivi compreso il rispetto degli adempimenti posti a carico delle stesse.



CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2022-2024 e sui documenti allegati.

Senigallia, li 13 gennaio 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

Dr.ssa Maria Luisa Soverchia

Dr. Pier Lorenzo Giuli

Dr. Gianluca Vita

